

Data: 2018-5-17
Autore: YQX

Categoria:
CRONACA

Bimbi prematuri, 50% ha disturbi linguaggio o apprendimento

20180517 02695

ZCZC2907/SX4

Salute

R CRO SOB S04 INT QBKN

Bimbi prematuri, 50% ha disturbi linguaggio o apprendimento

Logopedista 'figura chiave' anche in terapia intensiva neonatale

(ANSA) - ROMA, 17 MAG - Piu' piccoli e piu' fragili degli altri neonati, in Italia di bimbi prematuri ne nascono ogni anno circa 50mila. Se uno su 5 avra' danni a lungo termine anche gravi, uno su 2 presentera' ripercussioni piu' lievi ma che possono comunque condizionarne lo sviluppo, come disturbi del linguaggio o difficolta' di apprendimento, mentre 8 su 10 avranno difficolta' nell'alimentazione. Per ridurre le conseguenze di questi problemi la presenza di un logopedista nell'e'quipe di terapia intensiva puo' essere decisiva. E' quanto emerge da uno studio pubblicato sulla rivista **Logopedia** e Comunicazione e presentato al congresso nazionale della Societa' Italiana di Otorinolaringologia in corso a Napoli.

La sopravvivenza dei bimbi che nascono prima della 37ma settimana di gestazione, spiega Tiziana Rossetto, presidente della Federazione Logopedisti Italiani (FLI), "aumenta grazie a cure mediche e tecnologiche innovative". Tuttavia, i prematuri ricoverati in terapia intensiva, precisa Sara Panizzolo, logopedista presso l'UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale all'Ospedale Monaldi di Napoli, e autrice dello studio, "sono sottoposti spesso a manovre invasive come l'intubazione oppure devono assumere farmaci che possono compromettere la capacita' di usare correttamente la bocca. Possono non presentare riflessi orali o la tosse, ci puo' essere uno scarso tono muscolare di lingua, guance e labbra. E nell'80% dei casi difficolta' nell'alimentazione orale". Si tratta inoltre di problemi che, "se non vengono trattati precocemente si possono ripercuotere sulla salute futura, con un ritardo nello sviluppo di masticazione e articolazione verbale". Di qui la proposta della Fli di rendere disponibile in tutte le terapie intensive neonatali la figura del logopedista. Oggi invece, conclude Panizzolo, "viene coinvolto solo tardivamente, dopo che le alterazioni funzionali sono gia' evidenti, rendendo il trattamento molto piu' complesso".(ANSA).

YQX

17-MAG-18 18:12 NNNN